

MODULARIO
P. S. 391MUD. A bis
(Serv. Anagrafico)*Questura di Roma*D I G O S

N.050001/DIGOS

Roma, 13 giugno 1979

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di
viale Giulio Cesare 47.

all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE
presso il Tribunale di

R O M A

Di seguito ai precedenti rapporti p.n. relativi all'oggetto,
si comunica che, nella serata di ieri, è stata nuovamente intesa
AQUILANTE Chiara, generalizzata in atti, inquilina dell'interno 14
dello stabile di viale Giulio Cesare 47.

Costei, che abita appunto nell'appartamento a fianco a quello
della CONFORTO, ha dichiarato che, verso le ore 20 del 29.5.u.sc.,
cioè poche ore prima dell'irruzione di questo ufficio nel covo di
viale Giulio Cesare, ebbe a notare un giovane parlare al citofono
dello stabile e quindi salire al 4° piano e suonare alla porta del-
la CONFORTO.

Dopo averla salutata ed essere stato invitato ad entrare nel-
l'appartamento, l'individuo di cui trattasi domandò alla CONFORTO se
in casa era presente una persona, di cui fece il nome.

La teste ha riferito però di non ricordarsi di quale nome aves-
se fatto menzione l'individuo in argomento e concludeva col dare una
descrizione abbastanza precisa dello stesso.

Si ritiene che l'individuo sopraindicato rivesta notevole impor-
tanza nelle indagini che si vanno conducendo e si ravvisa, pertanto,
l'opportunità di procedere a contestazione del fatto alla CONFORTO.

Si allega il p.v. delle s.i.t.

V. CUSTORE AGGIUNTO
(ANDREASSI)



Questura di Roma

L'anno 1979, addì 12 del mese di giugno, alle ore 21,00, presso l'abitazione della signora Aquilante Chirra, nata a Palombano (CH) il 16.12.1921, nata in questa via Giulio Cesare n° 47, ex A. int. 14, in Roma. —

Inesenti a noi sottoscritto, Ufficiale di P. G., è presente la signora Aquilante Chirra, la quale interviene per dichiarazioni Testimoniali fiduciarie quanto segue: — — — — —

"Ricordando a casa, verso le ore 20,00 del 29 u. sc., ricordo di aver notato un giovane che chiamava al citofono del palazzo ove abito. Dopo aver aperto il portone d'ingresso ed essere entrata, insieme ad una signora such'era abitante nel palazzo, ho visto il giovane, che col piede aveva mantenuto aperto il portone, entrare e prendere l'ascensore; mentre io mi uovo al 4° fino a piedi e la signora entrata con me si manteneva a parlare con un'altra condanna al 4° fino a terra. Raggiunto il 4° fino notavo che il giovane stava parlando

Aquilante Chirra

REGOLAMENTO
D. 391MOD. A bis
Serv. Anagrafico

Questura di Roma

- 2 -

con la signora Conferto dicendole, con fare timido, "Buonasera sono! ?". Alla risposta offensiva della padrona di casa, il giovane ha chiesto, entrando, di una persona nominandola non ricordo però, non avendo fatto alcun però a ciò che veniva detto, di lui stesso chiesto. —

I. d. R.: Il giovane era vestito con una camicia blu scuro e jeans stititi; aveva barba folta e capelli ricci, lunghi e bruni; basso di statura; sui 20-25 anni di età; parlava un italiano corretto senza inflessioni dialettali. — — — — —

I. d. R.: Vedendo il giovane al citofono ho fissato a qualche ospite di una delle femmine che sono nel palazzo, anche perché non l'avevo mai visto prima di allora, né l'ho più visto. — — — — —

I. d. R.: Che il giovane in questione frequentava la casa della signora Conferto mi è parso strano considerando il mio aspetto molto diverso. — — — — —

I. d. R.: Non ho altro da aggiungere. — — — — —

F. L. C. S.

F. L. C. S. Amministratore Chirca